



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
"NOVIO ATELLANO"  
VIA Sant'Arpino,25 – 80020  
NAIC8E200N– C.F. 95187140637  
TEL/FAX. 0818313283

Prot. n.651/06-01 del 19 febbraio 2018

***P.O.R. Campania FSE 2014-2020. Programma "Scuola Viva" – Asse III – obiettivo tematico 10 -  
obiettivo specifico 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione  
scolastica e formativa" Seconda Annualità  
Progetto "Crescere in sicurezza 2".***

Ai genitori degli alunni  
della scuola secondaria di primo grado  
**Ai giovani del territorio**

***AVVISO RECLUTAMENTO ALUNNI PROGETTO "Crescere in sicurezza 2".***

II DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Decisione della Commissione europea n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;

**VISTO** che con DGR n. 204 del 10/05/2016, pubblicata sul BURC n. 31 del 16 maggio 2016, sono stati programmati, nell'ambito del Programma Scuola Viva "interventi volti a rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini trasformando le scuole in luoghi di incontro, democrazia e accrescimento culturale e favorendo l'integrazione e il travaso nella didattica tradizionale di esperienze positive acquisite, delle attività extracurricolari, anche con il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese", in linea con la programmazione del POR Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa";

**VISTO** che con Decreto Dirigenziale n. 229 del 29/06/16, integrato dal successivo Decreto Dirigenziale n. 252 del 14/07/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo all'intervento denominato "Programma Scuola Viva", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 339 del 25/07/2017-Burc 59 del 26/07/17 ( POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE "PROGRAMMA SUOLA VIVA" - II ANNUALITA');

**VISTE** le norme stabilite dal manuale delle procedure di gestione POR Campania FSE, 2014-2020

**VISTA** la proposta progettuale presentata da questa Istituzione scolastica - Prot n 2671-06-01 del 28/09/17;

**VISTA** la delibera del collegio dei docenti del 07 settembre 2017- VERBALE N 2 –DELIBERA N 6- di approvazione del progetto

**VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto del 27 settembre 2017-verbale n 1 –delibera n 2 di partecipazione alla seconda annualità del progetto;

**VISTO** il decreto dirigenziale della Regione Campania n. 1199 del 20/12/2017 (BURC n 92 del21/12/2017) di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali contenute nell’allegato B, in ordine decrescente di graduatoria, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, nel quale il progetto del nostro Istituto risultava beneficiario del finanziamento di €55.000,00,

**VISTO** che con Decreto Dirigenziale n 5 del 24/01/2018 è stato assunto l’impegno di spesa a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020- Asse III-Obiettivo specifico12-Azione 10.1.1-Codice Ufficio (CU) 405/2- Codice unico del progetto **C83J18000000002**;

**VISTO** che con decreto Dirigenziale n 19 del 22/01/2018 è stato approvato il relativo scherma di atto di concessione;

**CONSIDERATA** la stipula dell’Atto di concessione da parte dell’ I.C. “Novio Atellano”- Frattaminore in data 12/02/2018

**CONSIDERATO** che il progetto sopra indicato prevede il coinvolgimento di **max 125 alunni** dell’ Istituto

### **RENDE NOTO**

che nell’ambito del programma “SCUOLA VIVA”, in coerenza con quanto previsto nella programmazione attuativa del POR FSE 2014-2020, è stato approvato il progetto presentato dal nostro Istituto “Crescere in sicurezza 2” rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado iscritti all’ Istituto, con l’obiettivo di favorire l’evoluzione degli approcci educativi, formativi, orientativi e di inclusione sociale, la socializzazione, la cittadinanza attiva e l’apertura della scuola di pomeriggio. Il progetto, che si svolgerà in orario extracurricolare, prevede la realizzazione dei seguenti moduli:

	<b>Modulo</b>	<b>Durata</b>	<b>Figure professionali e partner</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Periodo</b>
<b>1</b>	<b>Il territorio di ieri</b>	<b>45 ORE</b>	Tutor-Esperto  Istituto di Studi Atellani	Minimo 10 studenti iscritti presso l’Istituto e giovani fino ai 25 anni di età.	Da marzo 2018 a giugno 2018 1 incontro settimanale di 3 ore
<b>2</b>	<b>Il territorio di oggi</b>	<b>45 ORE</b>	Tutor-Esperto  Lions Club “Napoli 1799” / ANDA	Minimo 10 studenti iscritti presso l’Istituto e giovani fino ai 25 anni di età	Da marzo 2018 a giugno 2018 1 incontro settimanale di 3
<b>3</b>	<b>Bullismo e Cyberbullismo</b>	<b>45 ORE</b>	Tutor-Esperto  Lions Club “Napoli 1799” / ANDA	Minimo 10 studenti iscritti presso l’Istituto e giovani fino ai 25 anni di età.	Da marzo 2018 a giugno 2018 1 incontro settimanale di 3 ore
<b>4</b>	<b>La voce del territorio</b>	<b>60 ORE</b>	Tutor-Esperto  Associazione Arte in Musica	Minimo 10 studenti iscritti presso l’Istituto e giovani fino ai 25 anni di età.	Da marzo 2018 a giugno 2018 1 o 2 incontri settimanali di 3 ore
<b>5</b>	<b>Io Rappresento la Mia Pubblica Amministrazione</b>	<b>45 ORE</b>	Tutor-Esperto  StartUPproject	Minimo 10 studenti iscritti presso l’Istituto e giovani fino ai 25 anni di età.	Da marzo a giugno 2018 1 incontro settimanale di 3 ore

## **Il territorio di ieri**

Questo modulo prevede un sostanziale recupero della storia e delle tradizioni locali per consentire ai ragazzi coinvolti una rilettura del contesto locale in termini di valori distintivi e opportunità. L'adolescenza è un periodo impegnativo, in quanto rappresenta una fase di transizione dalla fanciullezza all'età adulta. Come momento di passaggio, è normale che sia caratterizzato da dubbi, confusione e forti emozioni, alle quali spesso i ragazzi non riescono a dare una spiegazione. Allo stesso tempo i genitori possono non essere in grado di offrire il giusto contenimento. In linea generale, è raro che gli adolescenti affrontino dei compiti che considerano al di sopra delle loro capacità. Spesso non si prefiggono obiettivi ambiziosi o non insistono di fronte alle difficoltà soprattutto se pensano di non riuscire ad ottenere dei risultati positivi nell'immediato. Però se l'adolescente è convinto di saper gestire in modo adeguato la situazione in cui si trova a vivere, riuscirà a cogliere tutte le opportunità che gli si presenteranno e ad esprimere al meglio le proprie potenzialità. Oggi si vive in un contesto sociale fatto di relazioni significative, come la famiglia, la scuola, gli amici, il gruppo sportivo ecc... In questo modo, il successo individuale dipende oltre che dalle proprie convinzioni di potercela fare, anche dalle convinzioni e dal sostegno degli altri membri della collettività.

## **Il Territorio di oggi**

Questo modulo in base a quanto realizzato nella precedente annualità prevede un forte coinvolgimento di professionalità in possesso di competenze di counselling e coaching e saranno coinvolti esperti con competenze utili ad intervenire sulle problematiche connesse ai disturbi dell'apprendimento al fine di consentire una didattica inclusiva e un miglior lavoro sulla consapevolezza e crescita individuale attraverso una migliore espressione delle specificità individuale. In questa seconda annualità vi sarà una maggiore attenzione alle problematiche sociali, agli aspetti connessi alla devianza e alla gestione delle emozioni e la ricaduta che questi elementi hanno sullo sviluppo psicofisico dei giovanissimi al fine di creare le premesse per una vita adulta sana ed equilibrata.

Il modulo coordinato da esperti provenienti da ambiti disciplinari differenti, ha l'ambizioso obiettivo di coinvolgere tutti i partecipanti, diversificando l'offerta formativa in relazione alle caratteristiche specifiche ed alle esigenze dei ragazzi. Si attiveranno inoltre diversi momenti formativi relativi all'educazione alimentare, affidati a tutte le discipline mediante interventi didattici ritenuti maggiormente idonei ed efficaci per il gruppo aula

## **Bullismo e cyberbullismo**

Questo modulo proviene dalla fusione di due moduli proposti nella prima annualità: "Sicurezza Sociale" e "Sicurezza e Virtualità" e intende affrontare gli aspetti connessi alle possibili minacce e opportunità provenienti dal contesto di riferimento famiglia, gruppo dei pari, scuola, comunità locale e dalla realtà virtuale e dai social media, in termini proattivi, privilegiando il contributo dei ragazzi nell'ottica di rilettura del contesto stesso in termini evolutivi e positivi. Il disagio giovanile ha molte facce, dagli episodi di bullismo ai vandalismi sui beni pubblici e privati, dagli atteggiamenti di aggressività e conflittualità sociale fino alla violenza espressa nelle bande. La repressione dei singoli episodi purtroppo non basta. E soprattutto non riesce a bloccare del tutto il coinvolgimento dei ragazzi fragili e a rischio. Essere presenti sul territorio, vicini alle scuole e alle famiglie, con il controllo svolto dalla Polizia locale e con l'azione degli operatori, aiuta a creare una rete che è prima di tutto preventiva. Questo modulo intende dare un sostanziale contributo a questa rete preventiva e ciò avverrà attraverso l'organizzazione di lavori di gruppi che saranno guidati da esperti nelle tematiche di riferimento e attraverso il coinvolgimento dei ragazzi e dei loro genitori, dei docenti, di esponenti delle forze dell'ordine e psicologi.

Allo scopo di accompagnare ciascun partecipante nello sviluppo del suo progetto personale di crescita, le attività saranno supportate da interventi di esperti che, attraverso azioni di rinforzo, forniranno gli strumenti necessari a sostenere il percorso individuale finalizzato alla riduzione del fenomeno della violenza giovanile. Inoltre l'acquisizione della conoscenza dei rischi e dei pericoli connessi ad Internet ed ai social media, consentirà ai partecipanti di prendere le opportune misure precauzionali ed evitare nei tranelli e nelle insidie più diffuse. La presenza di questo modulo renderà l'immagine della scuola più

adeguata alle esigenze di fasce deboli ed esposte ai rischi connessi ad Internet nonché all'emarginazione sociale, dando risposte personalizzate o legate comunque a piccoli gruppi target.

### **La voce del territorio**

Il percorso ha come obiettivo fondamentale la costruzione di un modello e di una pratica didattica attraenti allo scopo di favorire la partecipazione, accrescere la motivazione e promuovere il protagonismo di tutti i ragazzi che saranno coinvolti nelle attività. Si prevede la realizzazione di un laboratorio di coro che consentirà agli alunni la sperimentazione dei linguaggi propri della rappresentazione teatrale e musicale al fine di promuovere forme nuove di sviluppo ed espressione della propria personalità, di cittadinanza attiva e di difesa della cultura della legalità. Questo modulo assicurerà ai partecipanti l'acquisizione di ulteriori potenzialità espressive e nuovi saperi non estranei al percorso curricolare, che anzi sarà integrato e rinnovato, rendendo l'immagine della scuola più adeguata alle esigenze di fasce deboli ed esposte all'emarginazione sociale, dando risposte personalizzate o legate comunque a piccoli gruppi target. Lo sviluppo pratico delle iniziative mira a favorire il superamento di difficoltà in ambito strettamente disciplinare (aree linguistica e matematica) ed a promuovere la piena adesione ad ogni pratica formativa. In tale contesto particolare importanza sarà assegnata ai linguaggi creativi propri della recitazione teatrale e musicale allo scopo di rendere piacevole ed ulteriormente attraente ogni momento e/o segmento educativo e formativo

### **Io Rappresento la Mia Pubblica Amministrazione**

Questo modulo mira alla costruzione dello "spazio etico" dei cittadini e amministratori del futuro e promuovere l'integrità dei decisori pubblici del futuro, politici, amministratori, tecnici che saranno chiamati a scegliere avendo come unico riferimento l'interesse pubblico. E' noto che i Paesi che investono maggiormente nella costruzione e manutenzione dello spazio etico dei propri bambini/e si trovano ad avere decisori pubblici migliori, più integri, più eticamente orientati, più capaci di prendere posizione nei confronti di tentativi di corruzione e/o collusione, meno inclini a cedere di fronte alle richieste di tenere un comportamento non etico da parte dei propri superiori. La Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza attribuisce al bambino il diritto a partecipare in tutte le questioni che lo riguardano. L'articolo 12 ci chiede, come adulti responsabili, di abbandonare progressivamente la visione di un bambino incapace di formarsi e di esprimere un'opinione e di accogliere l'idea che bambini e adolescenti debbano essere coinvolti nelle decisioni che riguardano la loro vita, la vita delle loro famiglie, della comunità e della società più ampia in cui vivono. Le competenze partecipative di bambini/e, ragazzi/e sono state sempre più dimostrate in questi ultimi anni e per fasce di età anche basse. Una volta che si siano forniti loro informazioni rilevanti, un supporto adeguato e la libertà di esprimersi nei modi che li facciano sentire a loro agio, i bambini e gli adolescenti – in base alla loro età e maturazione – sono capaci di dimostrare di potersi coinvolgere in maniera competente. Inoltre essi dimostrano un alto livello di responsabilità nel modo in cui usano tali opportunità perché essi sono tanto coinvolti quanto gli adulti nel fare qualcosa di davvero diverso. Pertanto nello spirito del principio di partecipazione in questo modulo si passa da un approccio centrato su "educazione al rispetto delle regole" ad una su "educazione al rispetto e alla comprensione delle regole". I bambini/e cioè, devono poter partecipare in alcuni casi alla formazione delle regole che li riguardano, in altri almeno alla comprensione e alla condivisione di esse. Come fare? La definizione di "spazio etico", introdotta da Lord Moulton attraverso la celebre parafrasi del "comportamento non esigibile per legge" coglie uno degli aspetti più interessanti della fragilità del rapporto tra agenzie educative e vita quotidiana dei nostri bambini/e

La scuola, ad esempio, funziona un pò come una forte struttura che regola, attraverso precise prassi e norme di comportamento, la vita dei bambini/e che provengono da situazioni molto diverse tra loro. Ed in effetti funziona, laddove si verifica un "adeguamento alla regola". Ma fuori dalla scuola, nel difficile percorso verso l'autonomia, tutto cambia. La struttura viene meno, così come vengono meno le gabbie comportamentali costituite dalle relazioni tra pari e con la leadership (gli insegnanti, la dirigenza scolastica, ecc.). Ed ecco che entra in gioco il "comportamento non esigibile per legge", cioè, lo spazio etico. Se questa dimensione non è stata appresa, se lo spazio etico non è stato alimentato (ad esempio attraverso l'attivazione di un contraddittorio sull'etica delle piccole scelte operate quotidianamente) i bambini/e non impareranno a comprendere il senso profondo delle regole. La conquista di un proprio spazio etico è parallela, in un certo senso, alla conquista dell'autonomia. Con il termine "autonomia"

facciamo riferimento al letterale significato della parola. L'etimo del termine "autonomia" [dal gr.  $\alpha\upsilon\tau\omicron\upsilon\mu\acute{\alpha}\tau\omicron\iota\alpha$ , comp. di  $\alpha\upsilon\tau\omicron\upsilon\acute{\omicron}$  «stesso» e tema di  $\acute{\iota}\gamma\acute{\iota}\nu\omicron$  «governare»; propr. «che si governa da sé», fonte: treccani.it] riconduce alla capacità di un individuo di vivere "secondo le proprie leggi", non in quanto estraneo dal contesto e dalla comunità, ma in quanto pienamente consapevole del significato e delle implicazioni delle proprie scelte. In questo senso apprendere l'etica significa costruire le basi della partecipazione dei bambini/e nella vita sociale. Costruire lo spazio etico dei cittadini del futuro significa investire oggi in una formazione che ci restituirà cittadini migliori, individui con una salda posizione etica.

### **Articolazione dei corsi**

Ogni modulo formativo sarà articolato secondo un calendario che sarà a breve reso noto. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare. Qualora l'alunno, nel corso del progetto, si assenterà consecutivamente per tre volte in maniera non giustificata, sarà escluso dalle attività.

### **Iscrizioni al corso**

Gli alunni interessati a partecipare al progetto dovranno far pervenire la propria adesione ai riferimenti indicati nel modulo di iscrizione entro le ore 12,00 del 23/02/2018 compilando in ogni sua parte l'allegato modulo di iscrizione.

### **Modalità di reclutamento**

Il reclutamento avverrà a giudizio insindacabile del Dirigente Scolastico e con la collaborazione dei docenti di classe. La frequenza è gratuita.

Ai fini del riconoscimento del diritto prioritario alla partecipazione, del principio delle pari opportunità e della trasparenza delle operazioni, gli studenti, qualora il numero dei posti disponibili non fosse sufficiente a soddisfare le istanze pervenute, saranno selezionati, previa presentazione della domanda di ammissione, sulla base dei seguenti target di priorità: alunni con bassi livelli di competenze; alunni BES; alunni a rischio dispersione; alunni fortemente motivati ai moduli offerti

Le domande devono essere consegnate ai docenti: Riccio Simona ( Modulo: **Il territorio di ieri**) Cristiano Filomena (Modulo: **Il territorio di oggi**), Cirillo Giulia (Modulo: **Bullismo e Cyberbullismo** ) Pagano Ultima ( Modulo: **La voce del territorio** ), Casale Loredana (modulo: **Io Rappresento la Mia Pubblica Amministrazione** ) entro il termine fissato.

Si precisa che le attività didattiche prevedono la compresenza di un esperto esterno e di un Tutor docente interno alla scuola e si svolgeranno in orario extrascolastico, 1-2 volte alla settimana, presumibilmente dalle ore 14.00/17.00-17,30, presso la sede dell'Istituto.

### **Disposizioni finali**

Ai sensi del D. Lgs 196 del 30/06/2003, l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente bando. Per quanto non espressamente indicato valgono le disposizioni ministeriali e le norme correnti. Il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella scrivente Dirigente scolastico Prof. ssa Adriana Mincione ed il responsabile dei dati ai sensi del D.Lgs n.196/2003 è individuato nella persona del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dott. Gennaro Pacilio.

### **Pubblicizzazione:**

- Affisso all'albo dell'Istituto –

Pubblicazione sul sito scolastico

Frataminore, 19 febbraio 2018

Il Dirigente Scolastico

Luisa Diana Motti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 comma 2 - D.Lgs. n.39/1993